**‘MODULO DI DOMANDA - BANDO TURISMO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

                                                                                 (cognome) (nome)

codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della impresa/società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  con il numero partita Iva \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ REA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede in via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  e – mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che l’impresa partecipi alla procedura di assegnazione di un voucher a sostegno e sviluppo del turismo per un ammontare complessivo pari a € **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** - nei limiti percentuali stabiliti all’art. 3, punti 3 e 4, del bando – per la realizzazione delle iniziative relative a:

***(selezionare una sola richiesta di contributo alternativa tra le 4 Misure previste, art. 6 punto 2 del Bando)***

* **Misura 1.** Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese sui temi della ***pulizia e sanificazione***, dell’offerta dei servizi turistici, della ***gestione degli aspetti logistici e del*** ***personale*** e degli altri aspetti che riguardano la ***riduzione dei rischi*** connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
* **Misura 2.** ***Formare il personale*** addetto ai servizi turistici;
* **Misura 3**. Gestire le strategie di ***comunicazione e commercializzazione*** rafforzando l’elemento reputazionale della ***“destinazione Italia”***;
* **Misura 4.** Incentivare il turismo in Italia, ***l'under tourism, il turismo culturale e quello enogastronomico***.

*A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000*

**DICHIARA**

1. di essere a conoscenza delle disposizioni del Bando e di accettarne integralmente il contenuto;
2. che l’impresa è:

 ▢ una micro impresa

▢ una piccola impresa

▢ una media impresa

come definita nell’Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea[[1]](#footnote-0);

1. che l’impresa ha sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
2. che l’impresa è attiva e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
3. che l’impresa svolge un’attività classificata con il/i codice/i ATECO 2007[[2]](#footnote-1), così come indicato in visura camerale, di cui alla divisione:

▢ 55 Alberghi e strutture simili (inclusi i singoli punti all’interno della macrocategoria). Di seguito il codice \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

▢ 56 Ristoranti e attività di ristorazione mobile (inclusi i singoli punti all’interno della macrocategoria). Di seguito il codice \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

▢ 79 Agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione (inclusi i singoli punti all’interno della macrocategoria). Di seguito il codice \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

▢ 93.21. Parchi divertimenti e parchi tematici

1. che l’impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e/o con le sue Aziende speciale Lachimer e Ce.S.An;
2. che l’impresa non si trovasse in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019[[3]](#footnote-2);
3. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia legge 24 aprile 2020, n. 27). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell’art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
4. che l’impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, (DURC) e in particolare che:

□ ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

matricola azienda INPS \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

posizione INAIL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa di previdenza/ forma assicurativa obbligatoria \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

n. iscrizione/matricola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

posizione INAIL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- ovvero che

□ non è tenuta/o all’iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all’INAIL

1. che l’impresa

□ ha

□ non ha

forniture in essere con la Camera di Commercio di Foggia, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

1. che l’impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell’art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[[4]](#footnote-3);
2. che l’impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;
3. che l’impresa, relativamente alle stesse spese ammissibili,

□ non ha beneficiato di altri aiuti di Stato

□ ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ENTE CONCEDENTE** | **NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE** | **PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE** | **ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE[[5]](#footnote-4)** | **INTENSITÀ’ DI AIUTO APPLICATA)** | **IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

1. di essere a conoscenza del fatto che l'agevolazione di cui al presente bando è concessa nel Regime quadro della disciplina di aiuti **SA.57021** e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all’art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n.34.

*In base a tale Misura, l’importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per unità economica, 120.000,00 euro per ciascuna unità economica operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna unità economica operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.*

*Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per unità economica. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell’acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000,00 EUR per unità economica.*

*Come precisato dalla Circolare del Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 giugno scorso, avente ad oggetto “Aiuti di Stato Misure Covid-19 Regime-quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 maggio 20°20, n. 34. Chiarimenti e indicazioni operative” ai fini della verifica del superamento del massimale di aiuto e del cumulo non si tiene conto unicamente degli aiuti percepiti dall’impresa richiedente a valere sul “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, ma anche quelli assegnati ad altre imprese che compongono una unità economica con l’impresa richiedente. Secondo l’orientamento giurisprudenziale della Corte di Giustizia dell’Unione Europea, per determinare l’esistenza di una unità economica è rilevante l’esistenza di una quota di controllo e di altri legami funzionali, economici e organici.*

A tal fine dichiara:

1. che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_\_
2. che l’impresa richiedente:

□ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese in Italia

□ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

*(Ragione sociale e dati anagrafici)*

……………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………

□ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

*(Ragione sociale e dati anagrafici)*

….…………………………………………………………………………….

……………………………………………….……………………………….

………………………………………………………………………………..

□ altri tipi di collegamento (specificare):

*(Ragione sociale e dati anagrafici)*

….…………………………………………………………………………….

……………………………………………….……………………………….

………………………………………………………………………………..

1. che l’impresa richiedente, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

□ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

□ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

1. che l’impresa richiedente, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

□ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche

□ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche indicate di seguito[[6]](#footnote-5)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPRESA BENEFICIARIA[[7]](#footnote-6)** | **REGOLAMENTO COMUNITARIO**  | **DATA** **CONCESSIONE** | **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**  | **ENTE CONCEDENTE[[8]](#footnote-7)** | **IMPORTO DELL’AIUTO (IN EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO)** |
| **CONCESSO**  | **EROGATO A SALDO[[9]](#footnote-8)** |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

1. che l’I.V.A. imputata al progetto, per l’impresa

□ costituisce un costo ammissibile, ai sensi della Norma n. 7 del Regolamento CE n. 448/2004, in quanto la stessa “non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuta”.

□ non costituisce un costo ammissibile.

**ALLEGA**

1. Eventuale Modulo Procura per l’invio telematico (art. 11 punto 2 del Bando);
2. Modulo di progetto;
3. Preventivi di spesa e/o, per la sola Misura 1, eventuali fatture a far data dal 01 marzo 2020, di spese pertinenti al progetto;
4. Eventuale modulo di dichiarazione di Unità economica (art. 10 del Bando), qualora esistano rapporti di controllo/collegamento con altre imprese aventi sede in Italia;
5. Eventuale Modulo per rating di legalità di cui all’art. 3 punto 5 del Bando;
6. Eventuale Modulo per impresa femminile di cui all’art. 3 punto 5 del Bando;
7. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

**SI IMPEGNA**

* a far pervenire, ai sensi dell’art. 12, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della domanda, pena la decadenza del voucher.

In caso di concessione del contributo:

* a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
* con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l’erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità o del requisito di impresa femminile;
* ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall’art. 14 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher).

NOMINA

Referente dell’impresa per la domanda di contributo:

Cognome e nome: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

n. di telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

Il/La sottoscritto/a, inoltre,

* letta e compresa l’informativa privacy della CCIAA di Foggia sul trattamento dei propri dati;
* informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato per ricevere ulteriori comunicazioni, scrivendo all’indirizzo comunicazione@fg.camcom.it, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
* consapevole che il diniego del consenso o la revoca dello stesso alle ulteriori comunicazioni non influirà in alcun modo sulla possibilità di partecipare alle procedure del Bando Turismo 2020;

◻ presta il consenso al trattamento dei dati personali per l’adesione al servizio informativo dell’Ente e per l’inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e da altri Enti del Sistema camerale.

◻ nega il consenso al trattamento dei dati personali per l’adesione al servizio informativo dell’Ente e per l’inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e da altri Enti del Sistema camerale.

**Firma digitale del richiedente**

          (ai sensi del D.Lgs 82/2005)

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Informativa in materia di trattamento dei dati personali**

**nell’ambito del Bando Turismo 2020**

*(Artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR)*

Con questo documento, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia (di seguito, anche più semplicemente, “la Camera di Commercio” o “la CCIAA”) intende fornirLe le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, “GDPR”), in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo di cui all’art.1 del Bando Turismo 2020.

**1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, avente sede in Foggia, Via Michele Protano, n.7, P.IVA 00837390715, CF 80002570713, tel. 0881-797111, fax 0881-797333, PEC: cciaa@fg.legalmail.camcom.it , sito internet <http://www.fg.camcom.gov.it/>

**2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati**

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio di Foggia tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di Commercio di Foggia sono i seguenti:

* indirizzo di posta elettronica certificata rpd@fg.legalmail.camcom.it
* indirizzo di posta elettronica ordinaria rpd@fg.camcom.it
* recapito postale c/o Camera di Commercio di Foggia – Via Michele Protano, 7 – 71121 Foggia

**3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento**

I dati personali conferiti saranno trattati:

1. nell’ambito del procedimento finalizzato alla presentazione e alla gestione delle domande di contributo di cui all’art.1 del Bando Turismo 2020 della Camera di Commercio per le seguenti finalità:
2. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
3. l’inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell’art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
4. le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.
5. l’analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;

La Camera di Commercio svolge tale funzione in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo ai sensi della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016.

1. per l’invio di comunicazioni informative e promozionali: previo suo espresso consenso, i dati raccolti saranno trattati dal Titolare per l’invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e/o da altri Enti del Sistema Camerale e relative a preferenze/ambiti da Lei espressamente indicati (ad esempio al momento dell’iscrizione al servizio informativo o alla richiesta di altri servizi offerti dalla CCIAA) e connessi alla posizione del Registro Imprese eventualmente associata all'utente

Per le finalità di cui alla lett. a) le basi giuridiche sono rappresentate, quindi, dall’art. 6, par.1, lett. c) ed e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.

Per le finalità di cui alla lett. b) la base giuridica è rappresentata dall’art.6, par.1, lett. a) del GDPR, ossia l’interessato deve esprimere espressamente il suo consenso.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Foggia per le finalità precedentemente indicate.

**4. Dati ottenuti presso terzi**

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall’impresa partecipante, anche quelle richiamate dall’art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

**5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell’eventuale mancato conferimento**

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3., lett. a), costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Per la finalità di cui al punto 3., lett. b), il conferimento dei dati è facoltativo. Il mancato consenso, tuttavia, che non impedisce la partecipazione alle attività previste dal Bando in oggetto, comporta l’impossibilità ad essere informato in ordine a servizi, eventi e attività divulgative e formative della Camera di Commercio di Foggia.

**6. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Foggia, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.

**7. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati acquisiti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, possono essere comunicati a soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio di Foggia nonché ad altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR, appartenenti alle seguenti categorie:

* società che erogano servizi tecnico-informatici;
* società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
* società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
* aziende speciali della Camera di commercio di Foggia;

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

**8. Trasferimento di dati verso paesi terzi**

La Camera di Commercio di Foggia può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Dette società di servizi sono selezionate anche sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati.

L’eventuale trasferimento all’estero risulta comunque in linea con la normativa europea in materia di protezione dei dati personali poiché effettuato sulla base dei meccanismi di garanzia previsti dagli artt. 45 (decisione di adeguatezza) e 46 (garanzie adeguate) GDPR e, in assenza di ogni altro presupposto, sulla base delle deroghe definite dall’art. 49 (deroghe in specifiche situazioni) GDPR.

**9. Periodo di conservazione dei dati**

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando, per le finalità di cui al punto 3., lett. a), saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall’avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

I dati personali raccolti per la finalità di cui al punto 3., lett. a), cioè l’iscrizione al servizio informativo saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e, successivamente, per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici per procedere alla cancellazione dei dati. Potrà chiedere la cancellazione dal servizio informativo utilizzando l’apposito link di disiscrizione che accompagna ogni comunicazione o scrivendo all’indirizzo comunicazione@fg.camcom.it

**10. Diritti dell’interessato e forme di tutela**

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

* il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Foggia ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
* il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all’integrazione di quelli incompleti;
* il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
* il diritto alla limitazione del trattamento;
* il diritto di opporsi al trattamento;
* il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
* il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all’Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) .

*Questa informativa è stata aggiornata dalla Segreteria Generale in data 30-10-2020.*

1. La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell’insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione. [↑](#footnote-ref-0)
2. I codici ATECO indicati devono essere posseduti:

	* per progetti inerenti la Misura 1, dal 01 marzo 2020 o successivamente ma a condizione che la data coincida con quella del sostenimento delle spese di progetto indicate;
	* per i progetti inerenti le Misure 2, 3 e 4, dalla data di presentazione della domanda di contributo. [↑](#footnote-ref-1)
3. *In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014*. [↑](#footnote-ref-2)
4. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. [↑](#footnote-ref-3)
5. Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l’aiuto notificato. [↑](#footnote-ref-4)
6. Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, il legale rappresentante dell’impresa richiedente dovrà farsi rilasciare, dai legali rappresentanti di queste, idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere rese (obbligatoriamente) secondo il modello accluso nella modulistica relativa al presente Bando.

Si richiama l’attenzione dei dichiaranti sul fatto che attualmente ogni ente è tenuto a registrare gli aiuti concessi sul Registro Nazionale Aiuti (Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115 - G.U. 28 luglio 2017 n. 175) previo svolgimento di alcune verifiche propedeutiche il cui esito positivo è condizione vincolante ai fini della concessione. Le visure generate dal Registro costituiranno riscontro delle dichiarazioni rese dalle imprese. A tale fine si raccomanda la previa consultazione degli aiuti concessi all’impresa richiedente e registrati nel Registro Nazionale Aiuti (www.rna.gov.it), consultando la sezione trasparenza/aiuti individuali.] [↑](#footnote-ref-5)
7. Si tratterà di un’impresa diversa da quella richiedente nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l’impresa richiedente, da operazioni di fusione o acquisizione [↑](#footnote-ref-6)
8. Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, CCIAA, Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.). [↑](#footnote-ref-7)
9. Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna “concesso” in due circostanze:

	1. quando l’erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria;
	2. quando l’impresa richiedente sia stata oggetto di scissione ed una parte dell’aiuto sia imputabile all’impresa scissa. [↑](#footnote-ref-8)